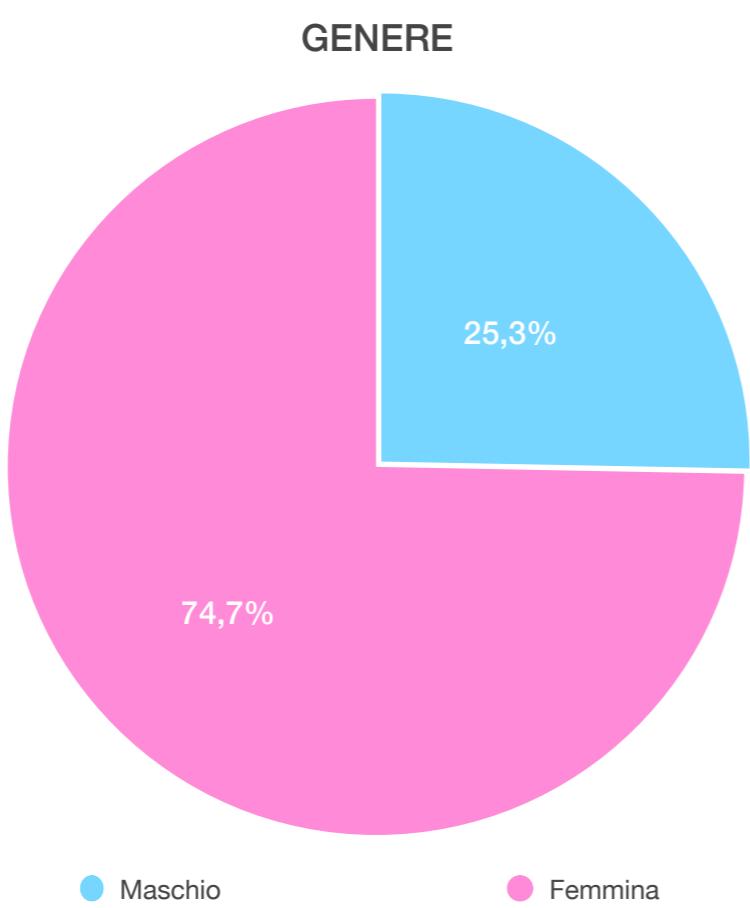


## *Analisi dati: inchiesta sull'ecosostenibilità*

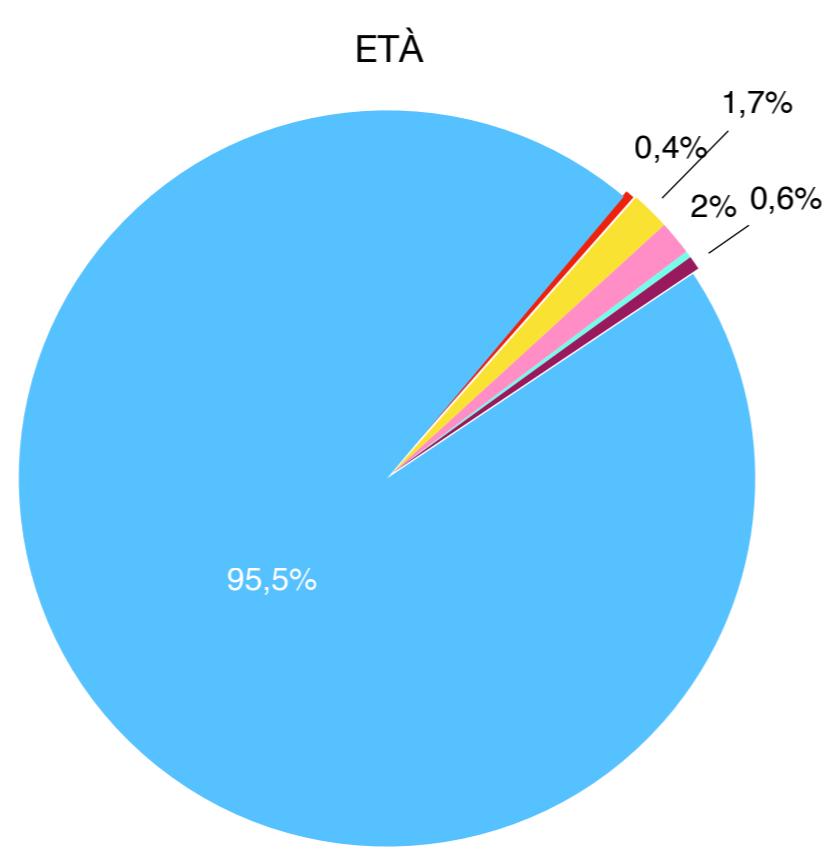
Dalla catalogazione e analisi dei dati sono emersi i seguenti grafici, sostenuti da un commento dettagliato ed esplicativo di quanto rilevato. Ciò che emerge è il fatto che vi è un interesse generale rivolto all'ambiente e al tema dell'ecosostenibilità ma allo stesso tempo vi è perlopiù cattiva informazione e una superficialità diffusa nella ricerca di soluzioni.



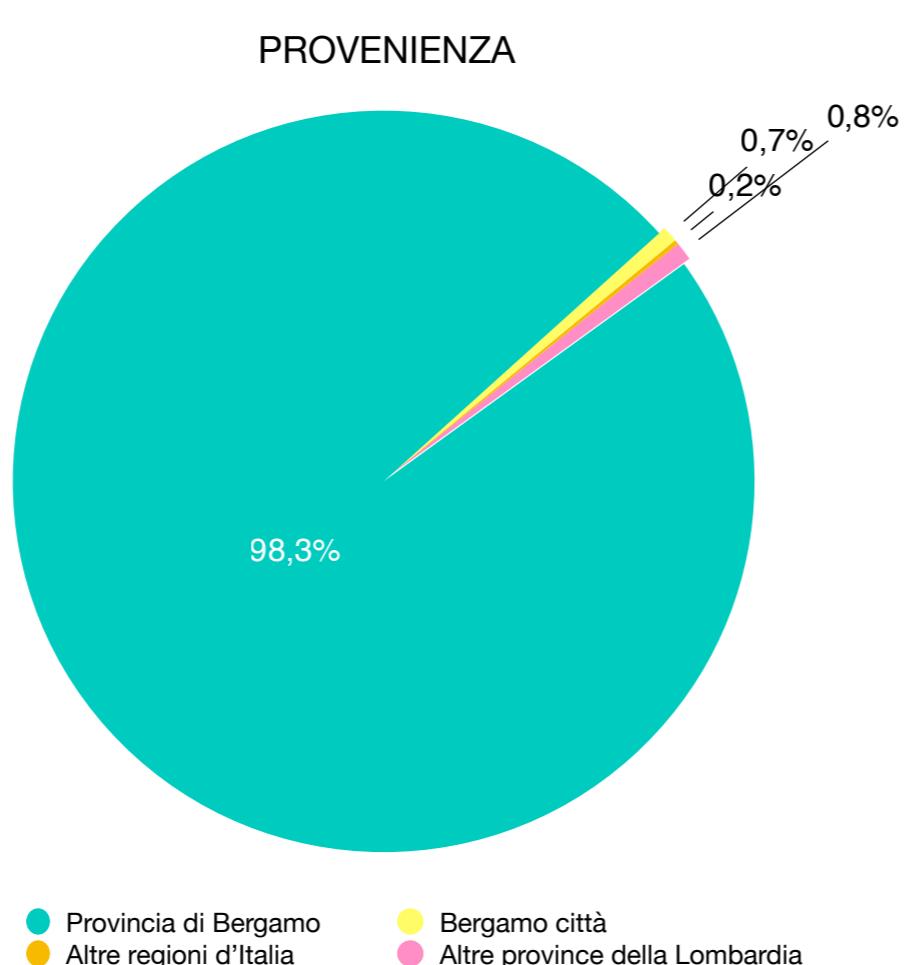
## Dati Personalî



Hanno risposto più donne che uomini quindi si può constatare che le donne sono più interessate all'argomento.

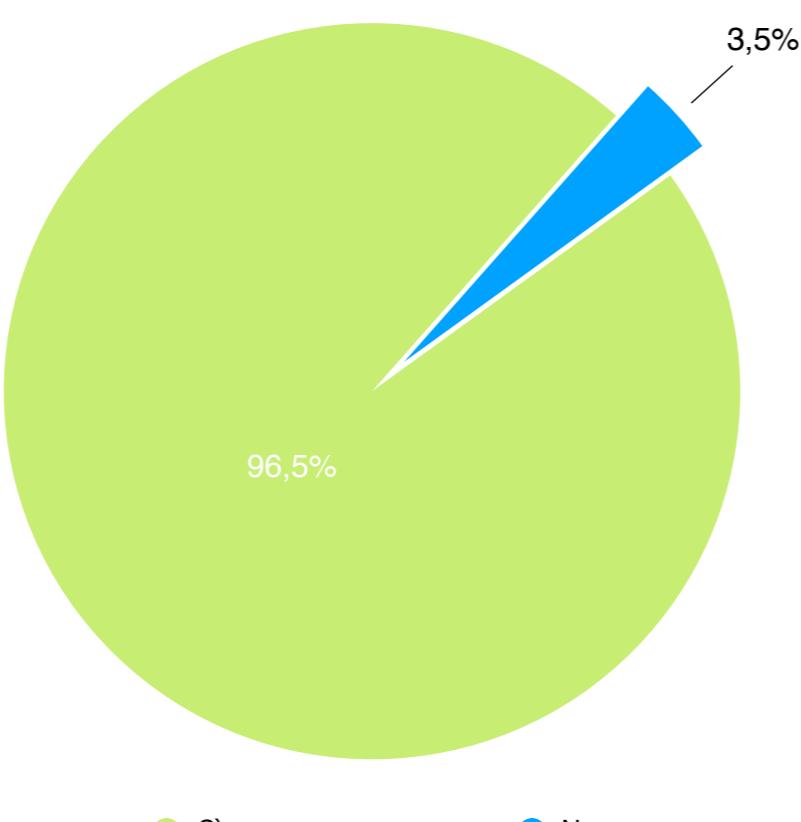


Abbiamo divulgato il nostro sondaggio agli studenti del liceo, quindi coloro che hanno risposto fanno parte quasi tutti (95,5%) della fascia di età tra i 10 e i 19 anni.



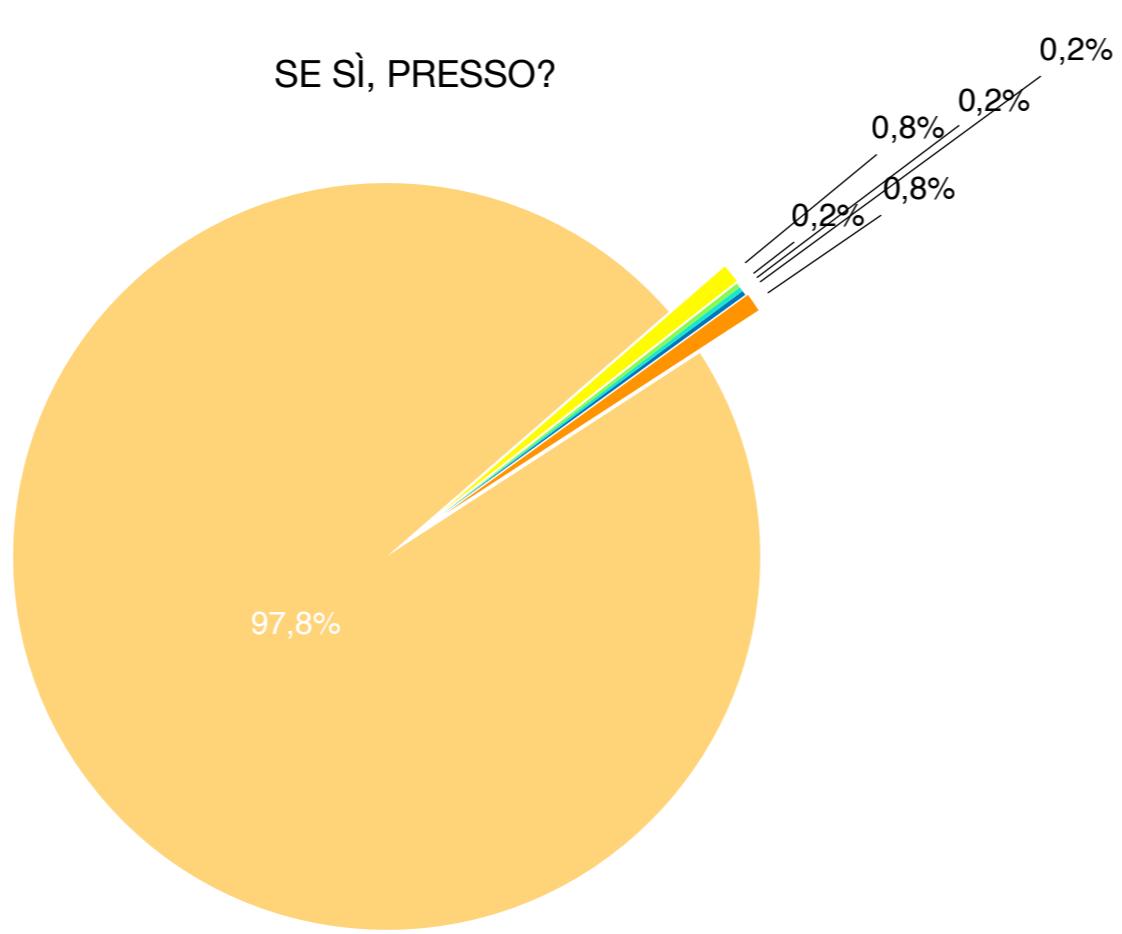
Il 98,3% delle persone che ha risposto al sondaggio proviene dalla provincia di Bergamo.

SEI ATTUALMENTE UNO STUDENTE?



Ovviamente, rimanendo in ambito scolastico, la maggior parte degli indagati è uno studente. È presente anche una piccola fascia composta da collaboratori scolastici e professori che si sono interessati al progetto.

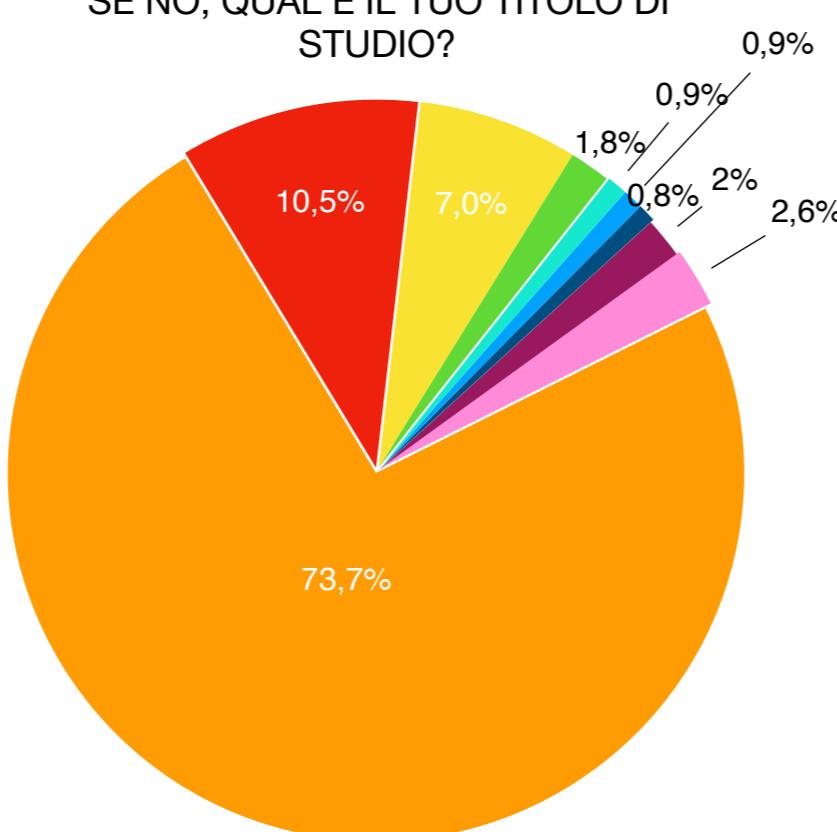
SE SÌ, PRESSO?



● Scuola elementare   ● Scuola secondaria di primo grado   ● Scuola secondaria di secondo grado  
 ● Università   ● Master   ● Scuola della vita  
 ● Niente

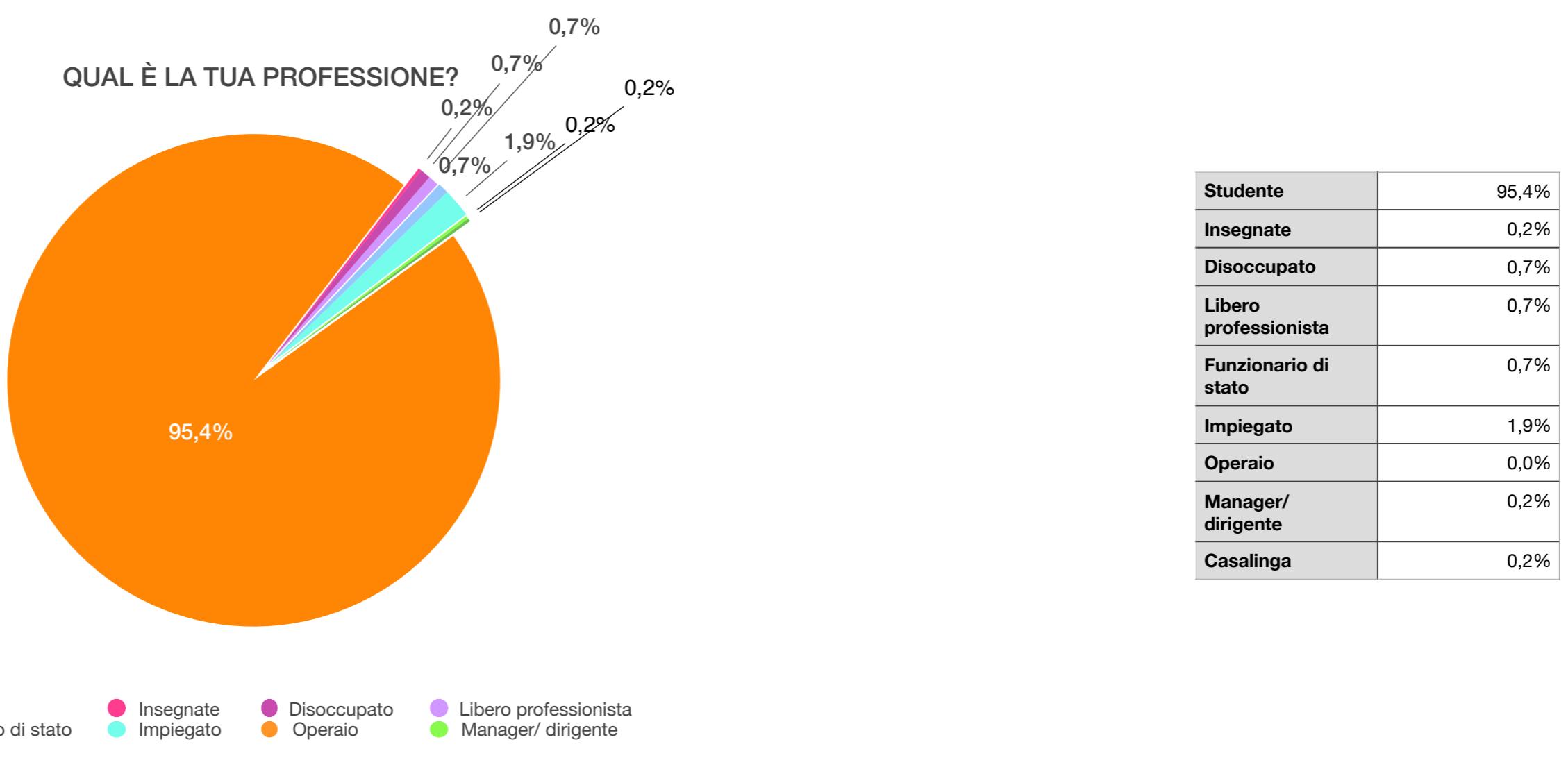
Il 97,5% degli indagati è attualmente uno studente presso la scuola secondaria di secondo grado.

SE NO, QUAL È IL TUO TITOLO DI STUDIO?

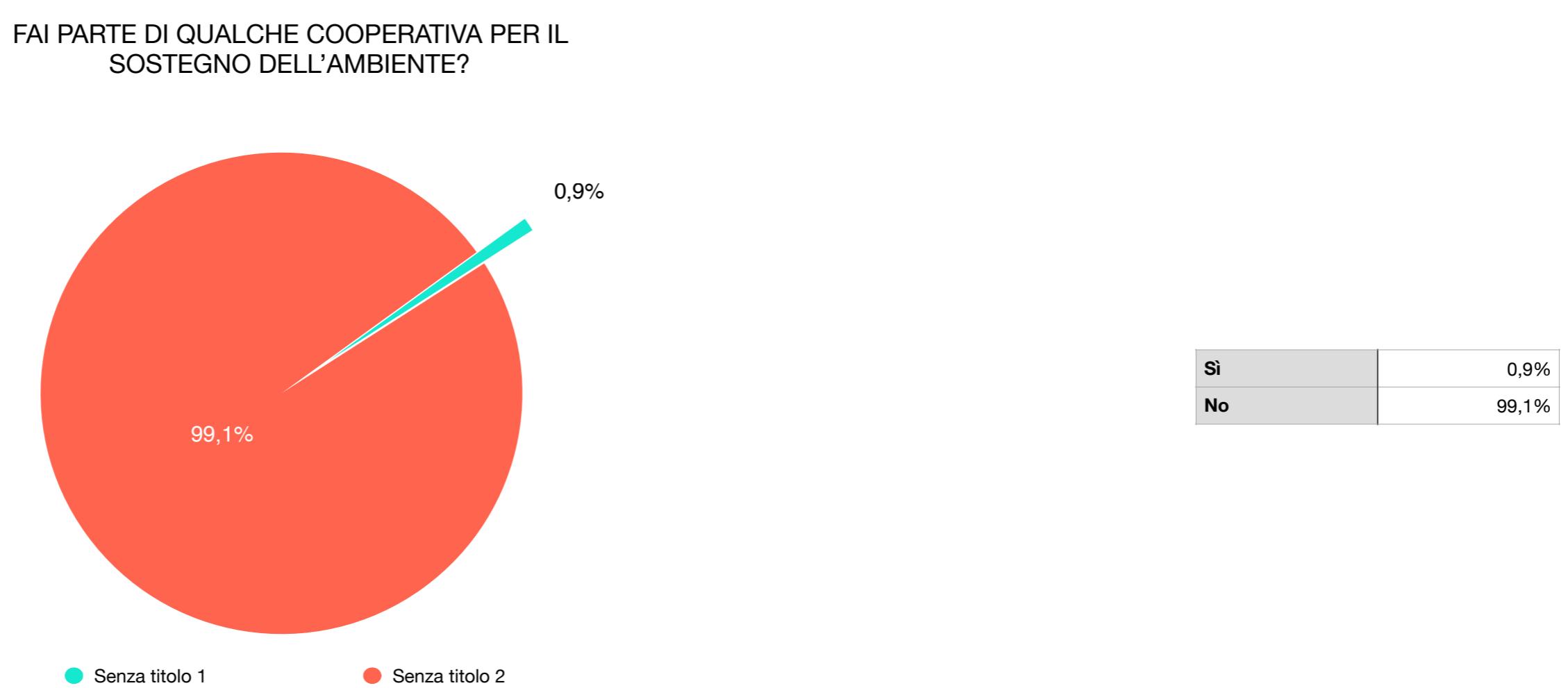


● Elementare   ● Medie   ● Diploma   ● Laurea   ● Dottorato  
 ● Diploma della vita   ● Specialità   ● Studente   ● Nessuno

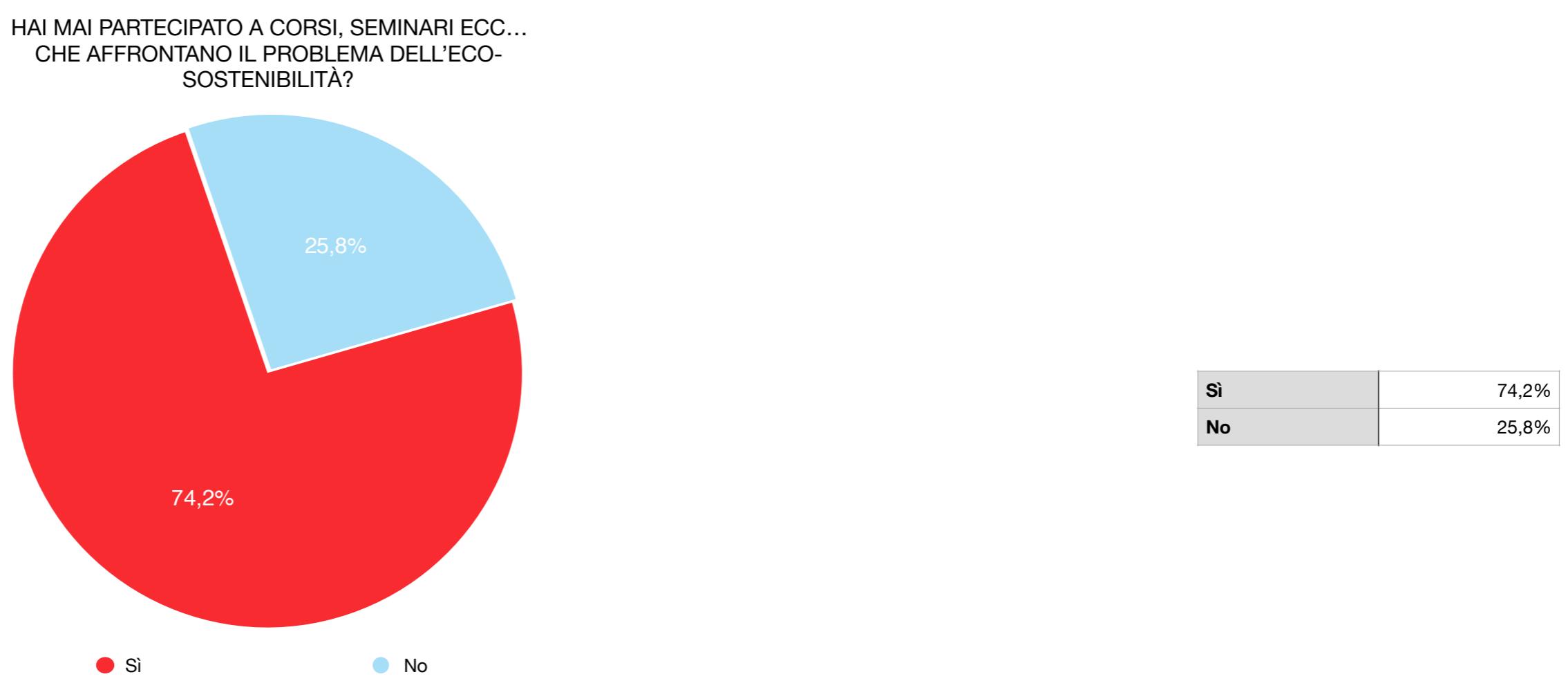
Il 73,7% degli indagati presenta il diploma della scuola secondaria di primo grado "licenza media". Solo il 10,5% presenta un diploma della scuola secondaria di secondo grado e il 7% è laureato.



Il 95,4% degli indagati è uno studente, in quanto il sondaggio è stato divulgato solo all'interno della scuola.

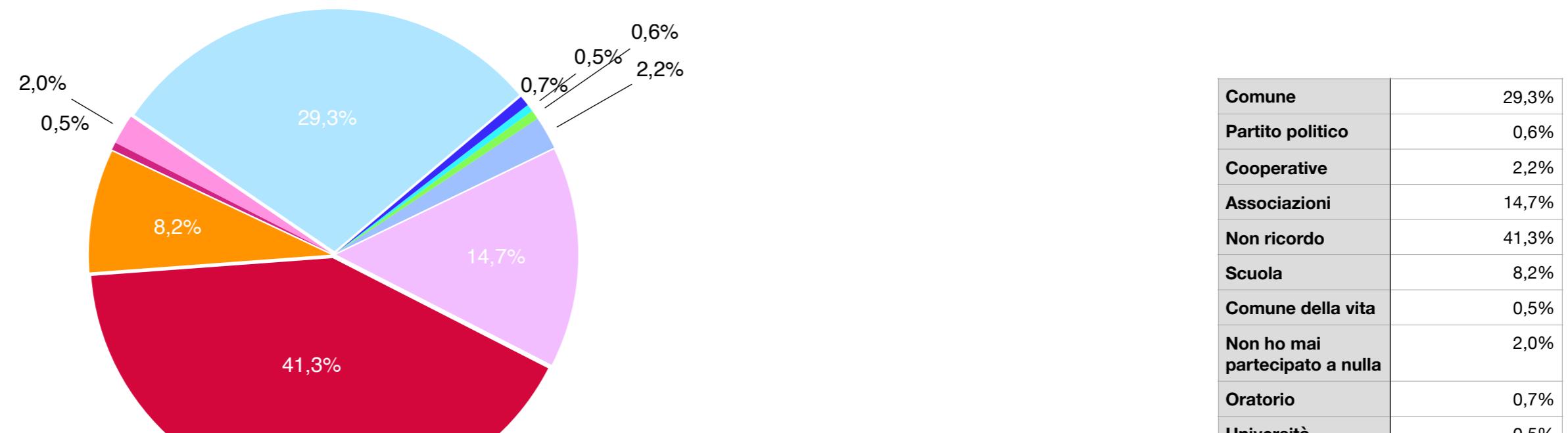


La stragrande maggioranza delle persone che ha risposto, il 99,1%, non fa parte di nessuna cooperativa ambientale. Questo vuol dire che non c'è un grande interesse verso questo argomento; è invece elevato il tasso di disinformazione. Probabilmente vi è anche un'insufficiente promozione e comunicazione da parte delle cooperative per il sostegno dell'ambiente.



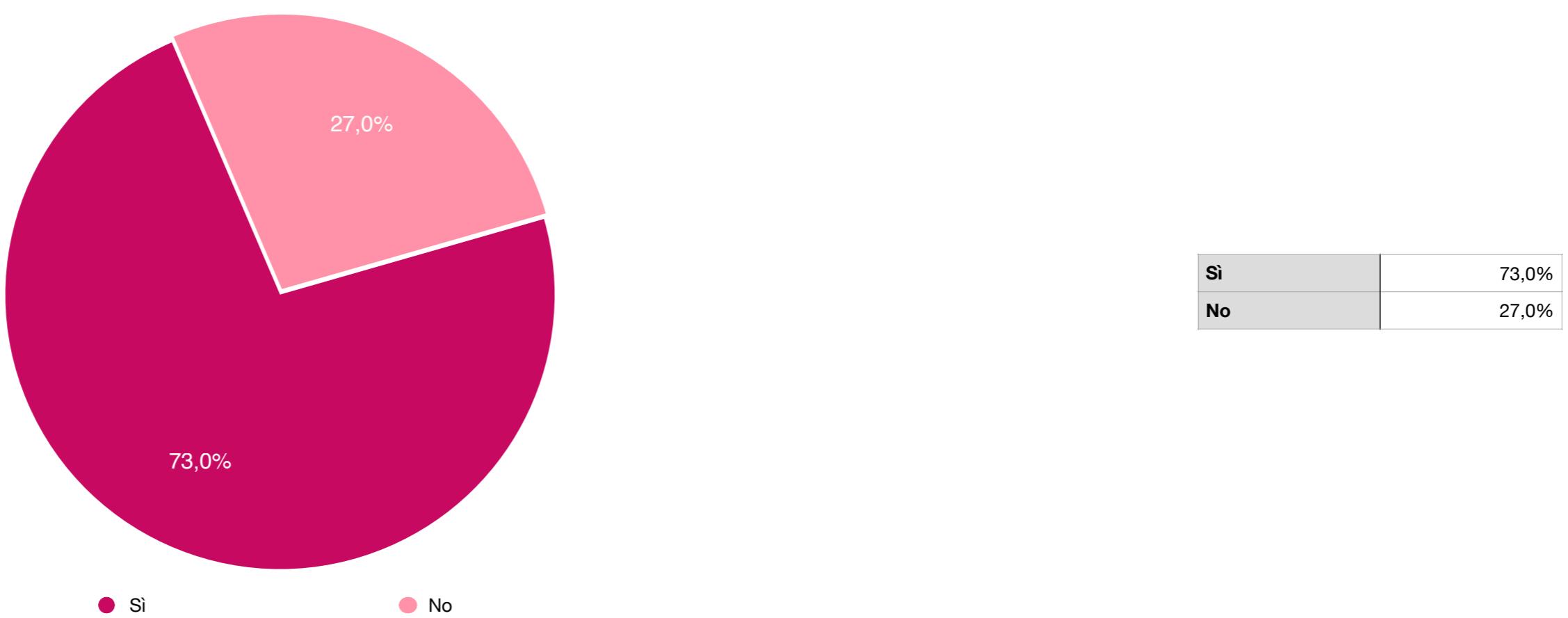
Il 74,2% degli indagati non ha mai partecipato a corsi e seminari sull'argomento. Questo conferma che c'è mancanza di interesse verso questo problema e anche mancanza di comunicazione da parte delle cooperative ambientali.

SE SÌ, RICORDI DA CHI È STATO ORGANIZZATO?



● Partito politico    ● Cooperative    ● Associazioni  
● Non ricordo    ● Scuola    ● Comune della vita  
● Non ho mai partecipato a nulla    ● Oratorio  
● Università

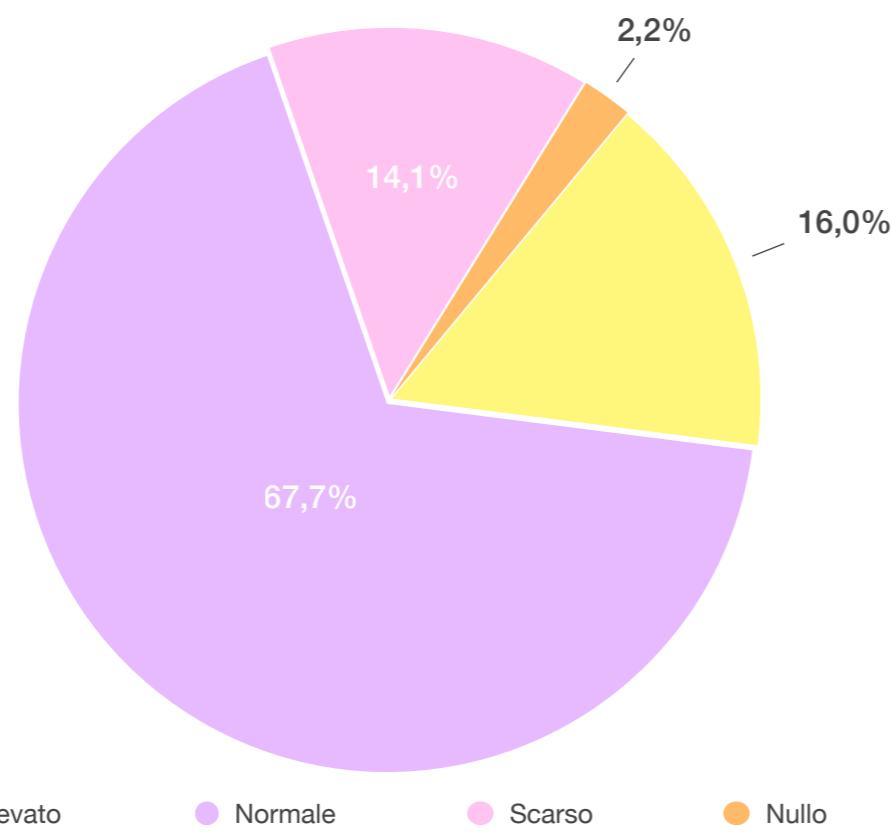
SE NO, TI INTERESSEREBBE APPROFONDIRE IL PROBLEMA?



Il 73% degli indagati vorrebbe approfondire il problema. Questo dato va analizzato da differenti punti di vista: presumibilmente ci sono persone realmente interessate all'argomento; tuttavia, parte degli indagati potrebbe aver risposto di voler approfondire il problema soltanto poiché condizionata dal fatto di star svolgendo un sondaggio riguardante il problema stesso.

## Considerazioni Personalí

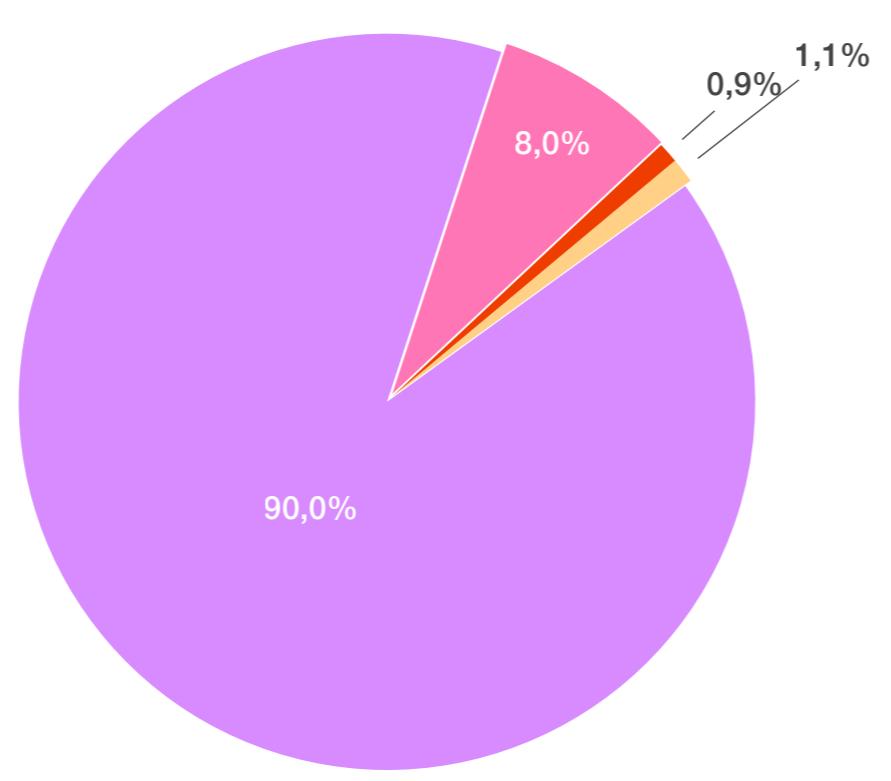
COME GIUDICHI IL TUO INTERESSE PERSONALE NEI CONFRONTI DEI PROBLEMI DELL'AMBIENTE?



<b>Elevato</b>	16%
<b>Normale</b>	67,7%
<b>Scarso</b>	14,1%
<b>Nullo</b>	2,2%

Il 67,7% degli indagati giudica accettabile il proprio interesse nei confronti del problema ambientale. Negli ultimi anni si è registrato un maggiore interesse verso quest'ultimo; probabilmente a causa dei risvolti negativi che esso sta avendo sul nostro ambiente.

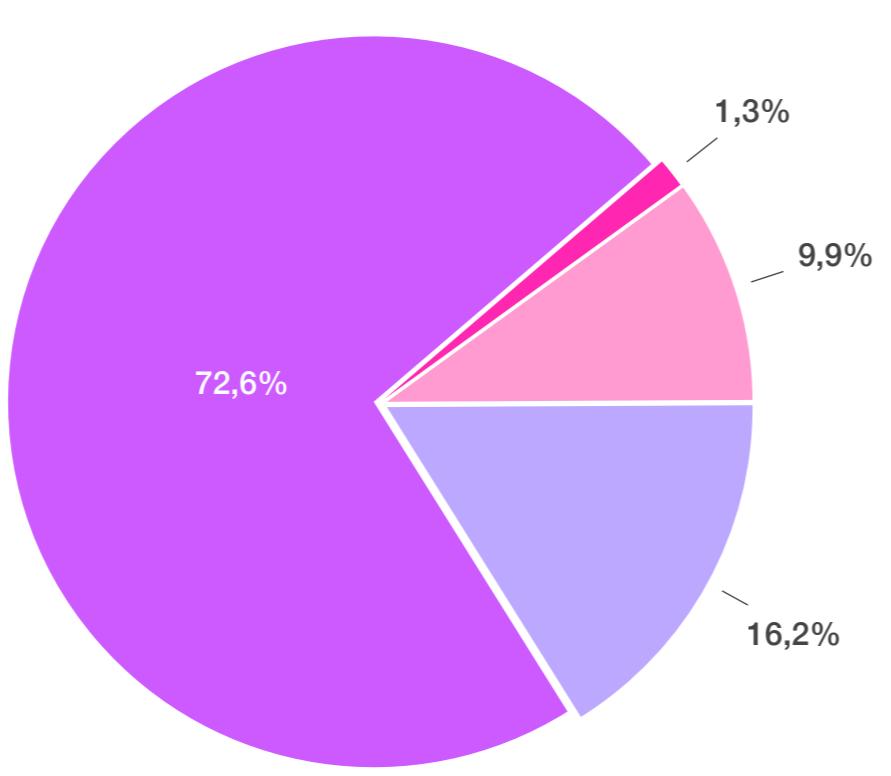
PENSI CHE I PROBLEMI AMBIENTALI POSSANO AVERE RIPERCUSSIONI SULL'ATTIVITÀ UMANA?



<b>Si, ripercussioni gravi</b>	90,0%
<b>Si, ma ripercussioni poco influenti</b>	8,0%
<b>Penso che il problema ambientale non esista</b>	0,9%
<b>No</b>	1,1%

Il 90% degli indagati ritiene che i problemi ambientali siano responsabili di attuali e future ripercussioni sull'attività umana, e pensa che, con il passare del tempo, queste ultime possano diventare sempre più gravi. Tuttavia, l'8% non considera rilevanti tali dati e il restante 2% ritiene che il problema non esista.

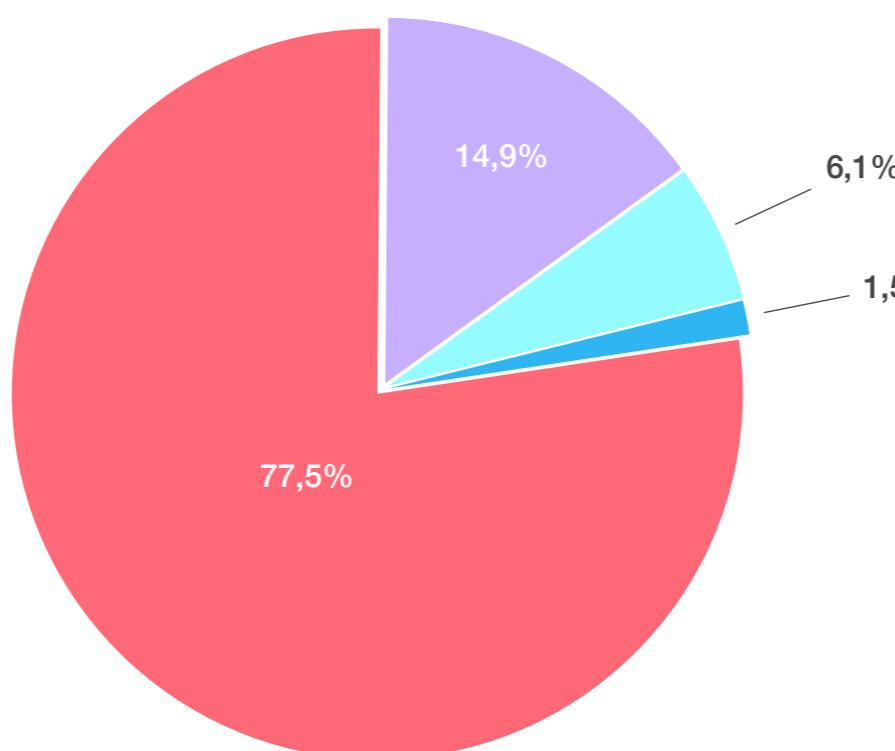
PERSONALMENTE, COME GIUDICI L'ATTENZIONE DEI MEDIA (TV, RADIO, GIORNALI...) SUL TEMA DEL RISCALDAMENTO GLOBALE?



<b>Penso sia un problema sopravalutato</b>	9,9%
<b>Ritengo gli si dedichi la giusta attenzione</b>	16,2%
<b>Penso sia un problema sottovalutato</b>	72,7%
<b>Penso che il problema sia stato inventato dai media</b>	1,3%

Il 72,7% degli indagati ritiene che i media (tv, radio, giornali) sottovalutino il problema ambientale. Il 16,2%, invece, ritiene che gli si dedichi la giusta attenzione.

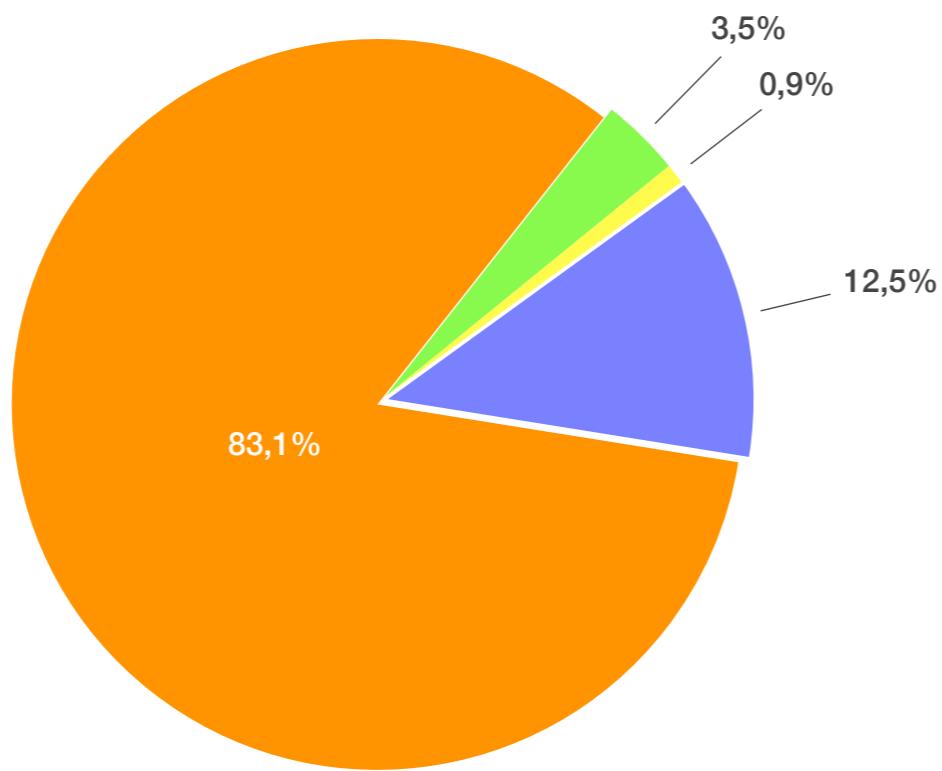
CREDI CHE LE ISTITUZIONI ITALIANE  
DIANO LA GIUSTA ATTENZIONE ALL'ECO-  
SOSTENIBILITÀ E AI PROBLEMI  
AMBIENTALI?



● Si ● No, l'attenzione è fin troppa ● No, l'attenzione è troppo poca ● Altro/non so

Circa il 75% degli indagati ritiene che le istituzioni italiane diano troppo poca attenzione all'ecosostenibilità e ai problemi ambientali. I politici, probabilmente, non si impegnano abbastanza per tentare di risolvere il problema.

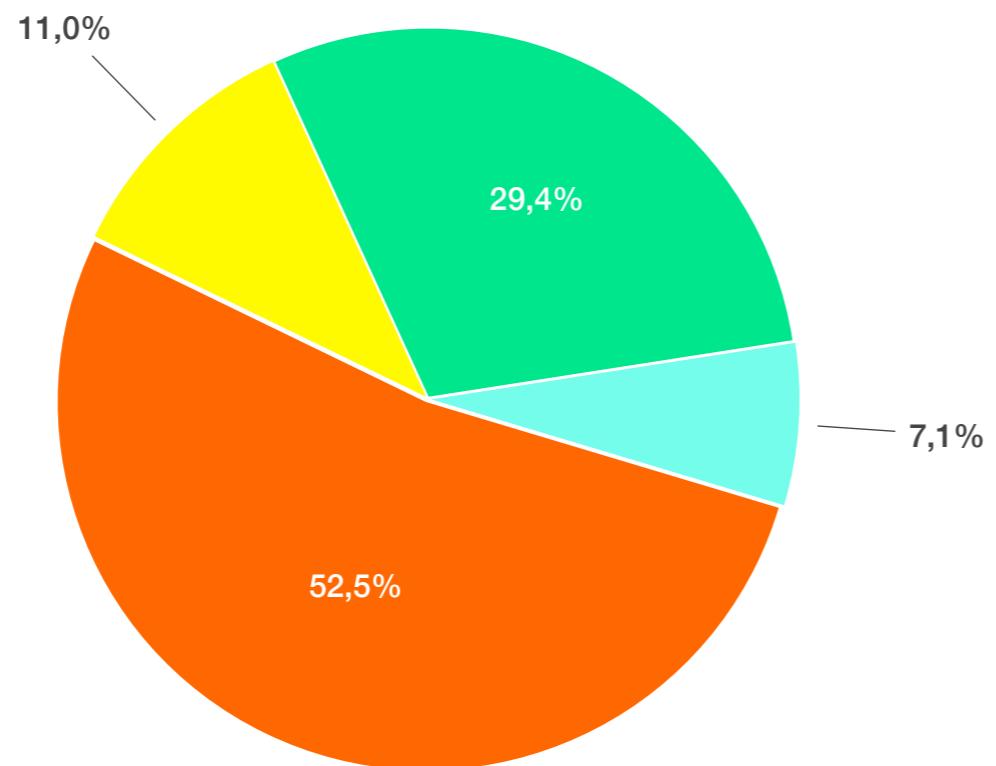
CREDI CHE IL PROBLEMA AMBIENTALE  
SIA RISOLVIBILE?



● Penso sia risolvibile  
● Penso sia irrisolvibile  
● Non credo esista un problema ambientale

L'83,1% degli indagati ritiene che il problema ambientale sia migliorabile ma non risolvibile, considerando il livello di inquinamento oggi raggiunto. Solo il 12,5 % lo considera risolvibile e una piccola percentuale, il 3,5%, ritiene sia irrisolvibile. Lo 0,9% crede che non esista un problema ambientale.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È UN  
CRITERIO VALIDO A LIVELLO:



● Comunale ● Provinciale ● Regionale ● Nessuna delle precedenti

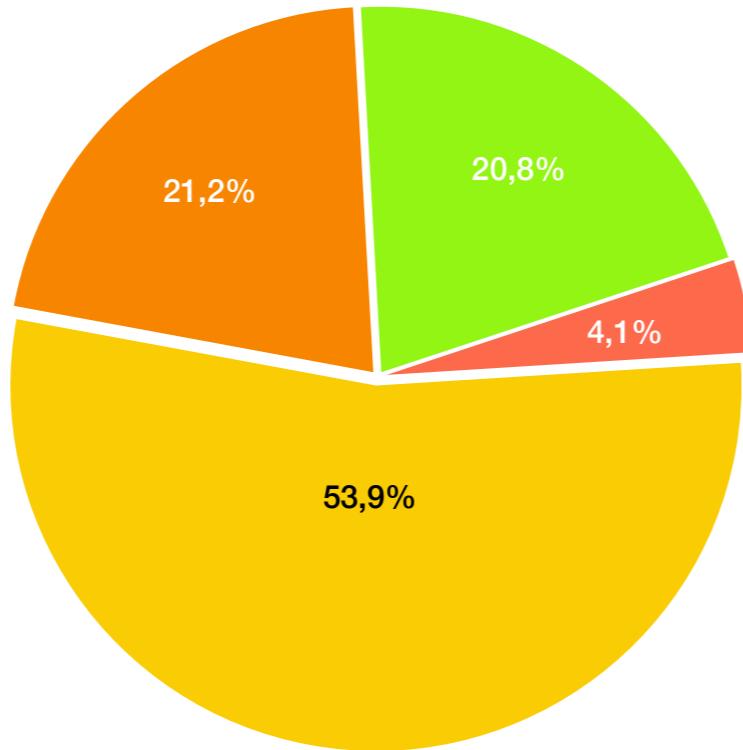
La raccolta differenziata è un criterio valido a livello comunale. Sebbene più della metà degli indagati, il 52,6%, abbia risposto correttamente, il restante 47,4% delle persone non è a conoscenza del fatto che la raccolta differenziata sia un fattore valido solamente a livello comunale e che quindi, ogni volta che ci si sposta in un nuovo posto, è necessario informarsi adeguatamente su come lì viene trattato il problema.

<b>Si</b>	6,1%
No, l'attenzione è fin troppa	1,5%
No, l'attenzione è troppo poca	77,5%
Altro/non so	14,9%

<b>Penso sia risolvibile</b>	12,5%
Penso che la situazione possa migliorare, ma non risolversi	83,1%
Penso sia irrisolvibile	3,5%
Non credo esista un problema ambientale	0,9%

<b>Comunale</b>	52,6%
Provinciale	29,4%
Regionale	11,0%
Nessuna delle precedenti	7,1%

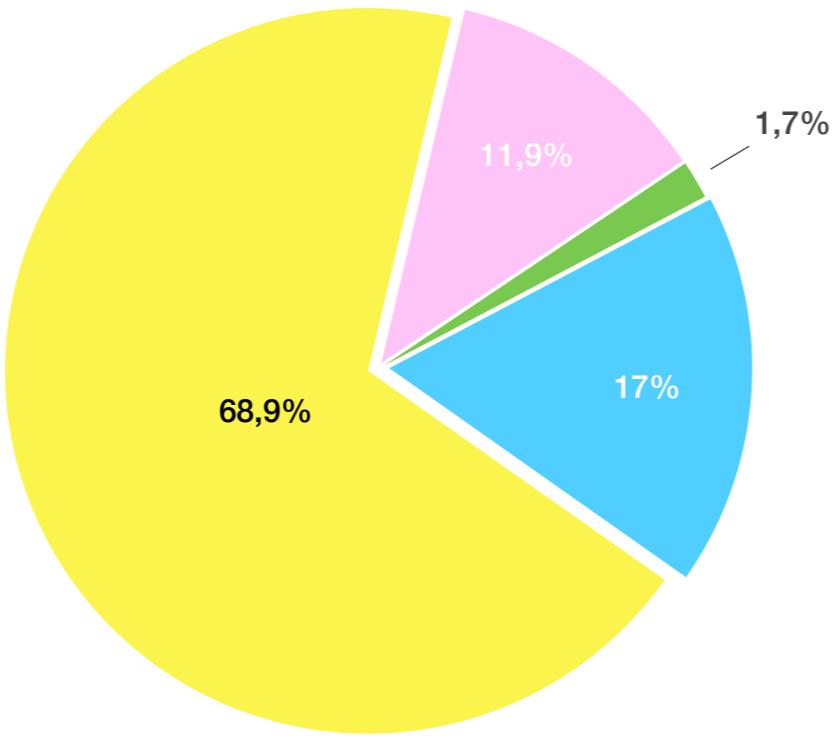
CHE COSA FAI TU TRA LE SEGUENTI COSE PER MIGLIORARE L'IMPRONTA ECOLOGICA DEL PIANETA?



- Cerco di spostarmi a piedi o con i mezzi pubblici, quando possibile
- Non butto mozziconi di sigaretta e/o gomme da masticare per terra
- Mi limito nell'uso della carta
- Chiudo il rubinetto mentre mi lavo i denti e spengo la luce quando esco per un periodo limitato dalla stanza

Per migliorare l'impronta ecologica del pianeta, gli indagati osservano piccoli accorgimenti nella vita quotidiana: il 53,9% chiude il rubinetto quando l'utilizzo non è necessario per limitare lo spreco d'acqua, il 21,2% utilizza mezzi pubblici o si sposta a piedi quando possibile e il 20,8% fa attenzione a non gettare i rifiuti per terra.

PENSI CHE LE INDUSTRIE E LE AZIENDE ITALIANE SI IMPEGNINO ABBASTANZA SUL PIANO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE?



- Penso che sia un aspetto sottovalutato
- Penso che l'attenzione sia fin troppa
- Penso che gli si dia la giusta attenzione
- Non saprei

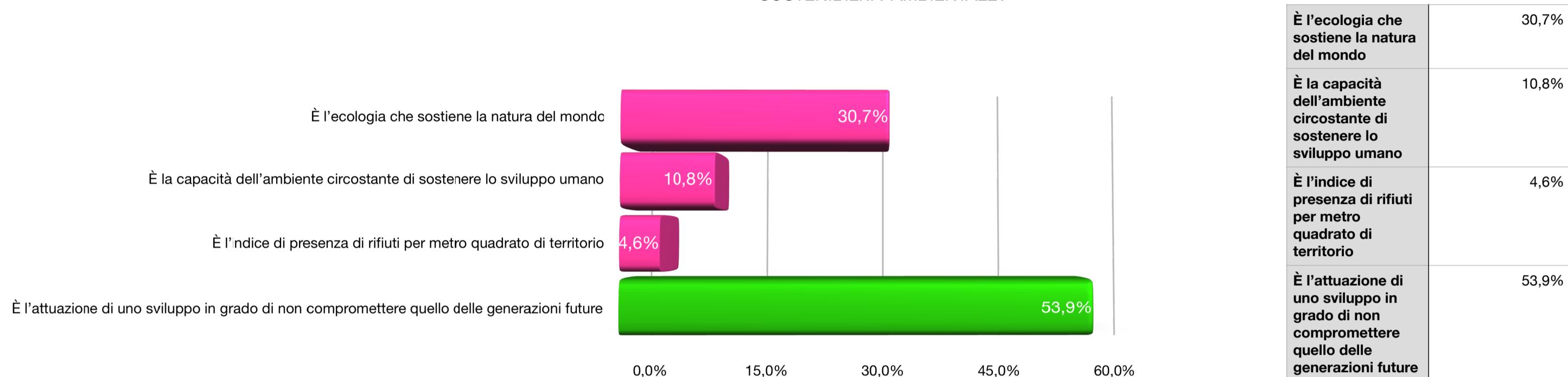
I risultati dell'inchiesta ci mostrano che la maggior parte degli indagati, il 69%, ritiene che il tema della sostenibilità ambientale sia sottovalutato anche dalle aziende; pochi (l'11,9%) sono coloro che pensano che le aziende dedichino un'adeguata attenzione al piano della sostenibilità ambientale, mentre il 17,5% delle persone non saprebbe valutare il grado di interesse che viene attribuito alla problematica.

Cerco di spostarmi a piedi o con i mezzi pubblici, quando possibile	21,2%
Non butto mozziconi di sigaretta e/o gomme da masticare per terra	20,8%
Mi limito nell'uso della carta	4,1%
Chiudo il rubinetto mentre mi lavo i denti e spengo la luce quando esco per un periodo limitato dalla stanza	53,9%

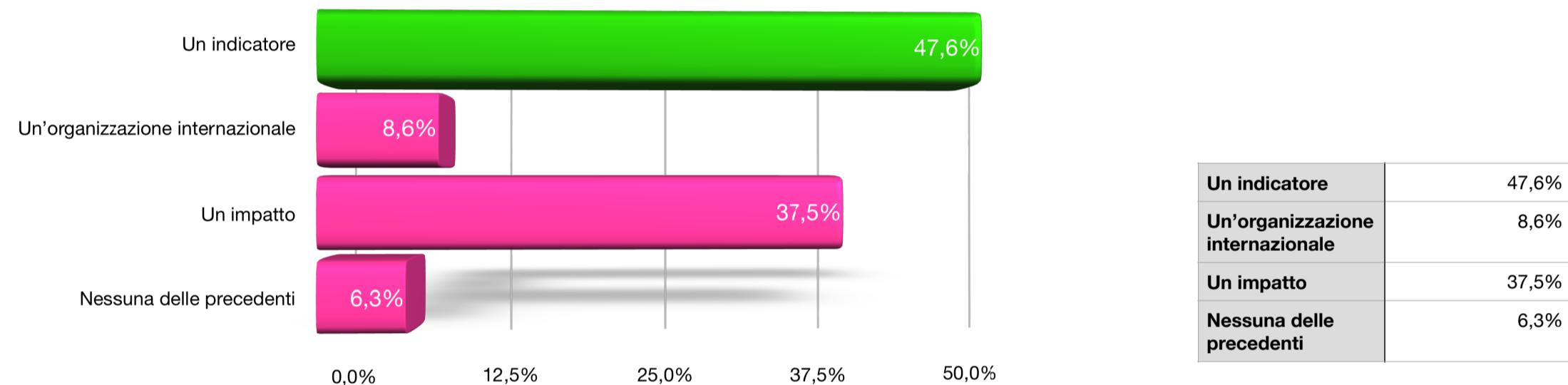
## Conoscenze Teoriche

Abbiamo potuto constatare che le persone che hanno risposto al nostro sondaggio hanno una conoscenza abbastanza scarsa riguardo l'aspetto teorico dell'argomento. Infatti su 4304 risposte riguardanti le conoscenze teoriche, solo 2291, poco più della metà, sono corrette; sono evidenziate nei grafici con il colore verde.

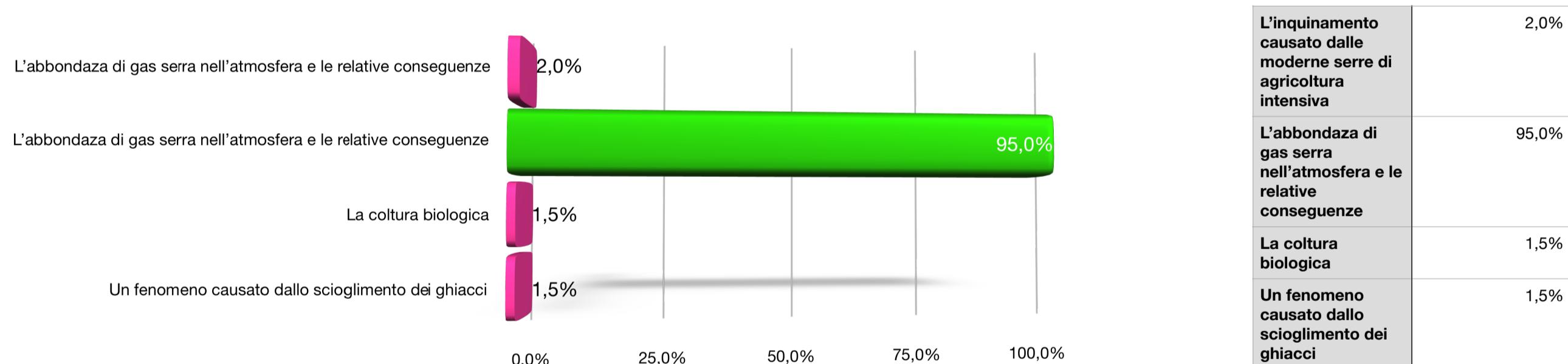
QUALE TRA QUESTE OPZIONI DESCRIVE MEGLIO IL CONCETTO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE?



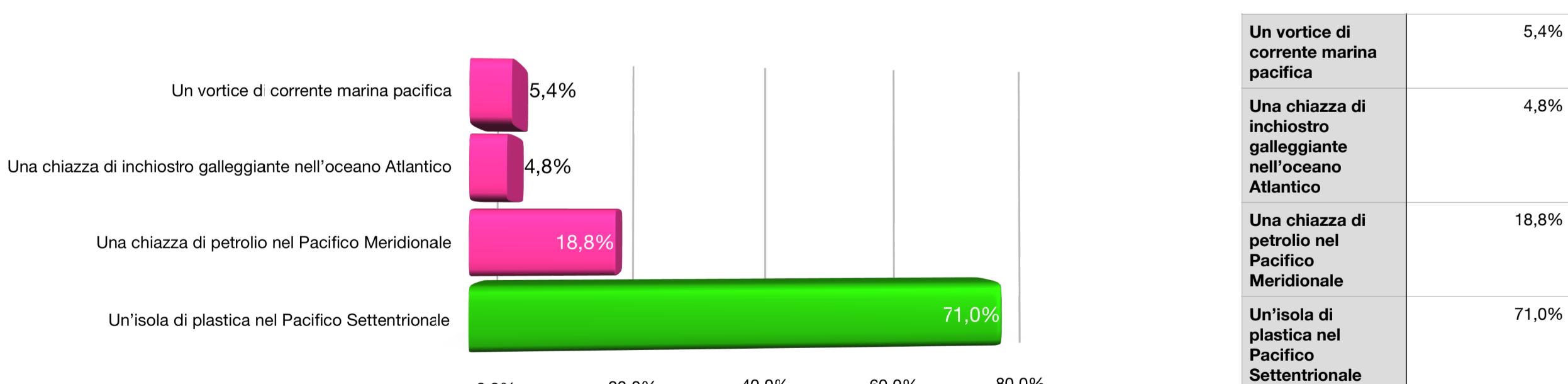
L'IMPRONTA ECOLOGICA È:



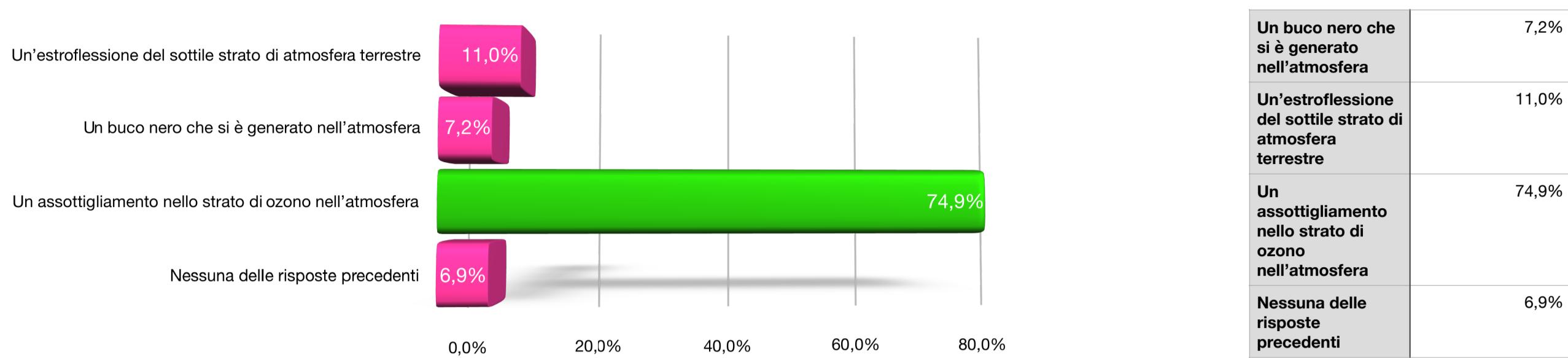
QUALE DELLE SEGUENTI OPZIONI DESCRIVE NEL MODO PIÙ COMPLETO IL CONCETTO DI "EFFETTO SERRA"?



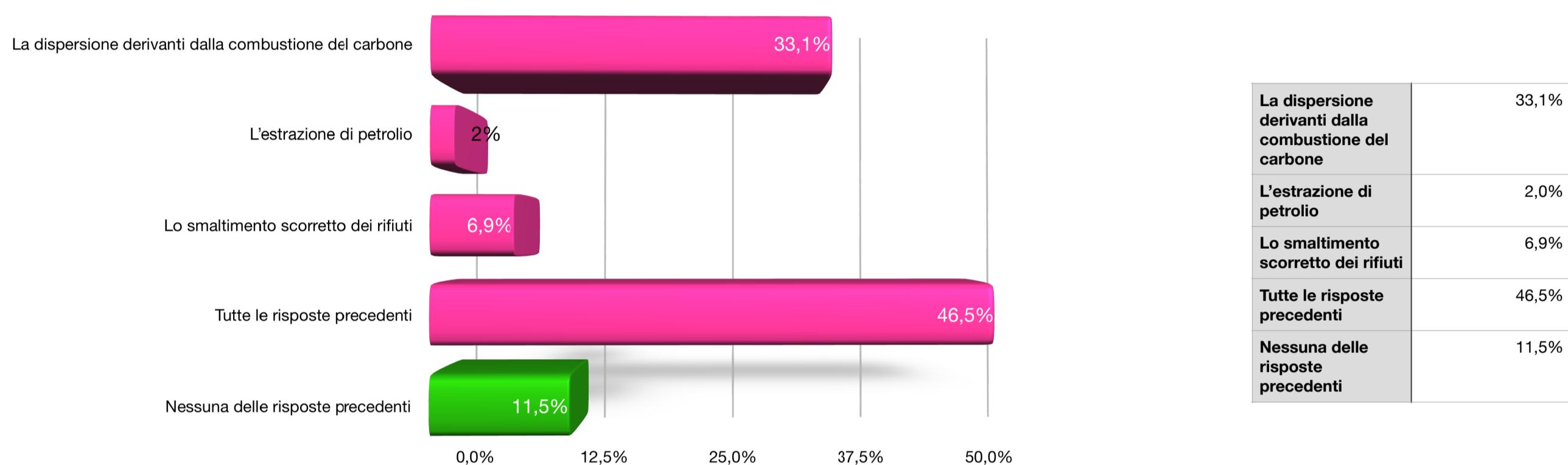
COS'È IL "PACIFIC TRASH VORTEX"?



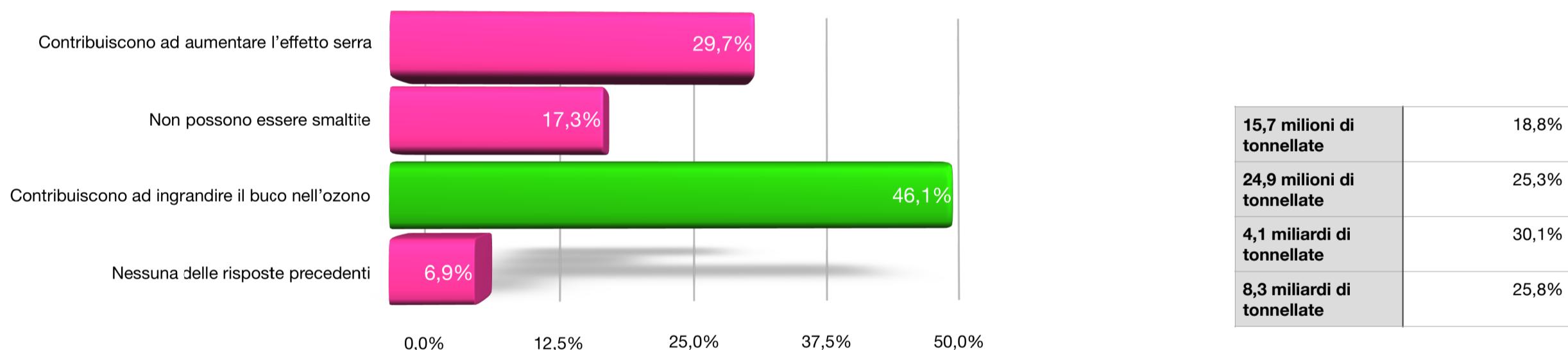
COS'È E COME SI È CREATO IL BUCO NELL'ozono?



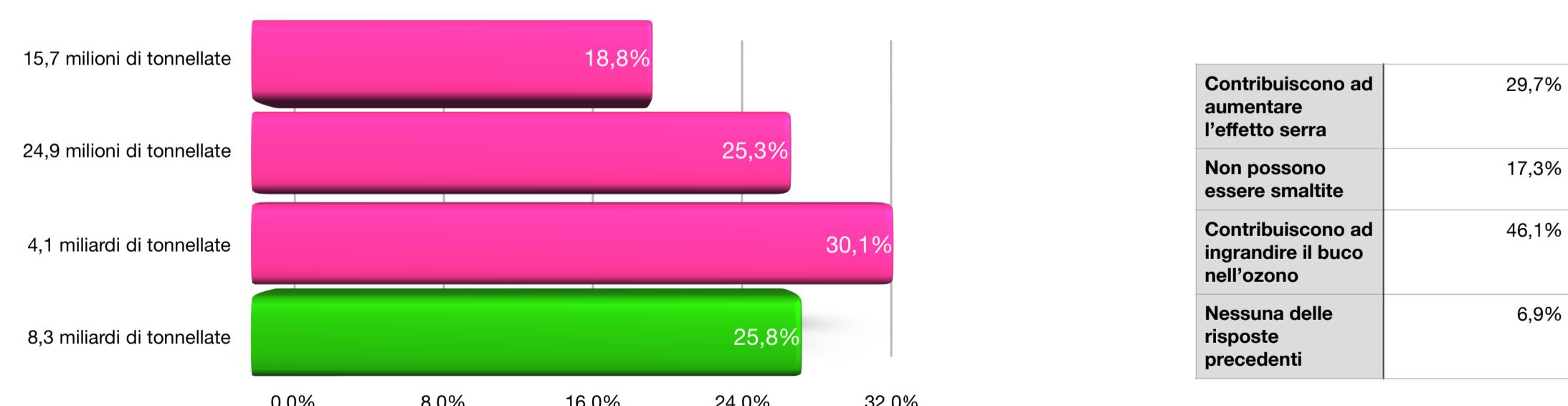
QUAL È LA CAUSA PRIMARIA DEL BUCO NELL'ozono?



I CLOROFLUOROCARBURI SONO PARTICOLARI SOSTANZE CHIMICHE CHE:



QUANTE TONNELLATE DI PLASTICA CI SONO, ALL'INCIRCA, NEL MONDO ATTUALE?



## Competenze

### Dati e calcoli:

538 risposte ad ogni domanda

4842 risposte totali

2908 risposte totali corrette

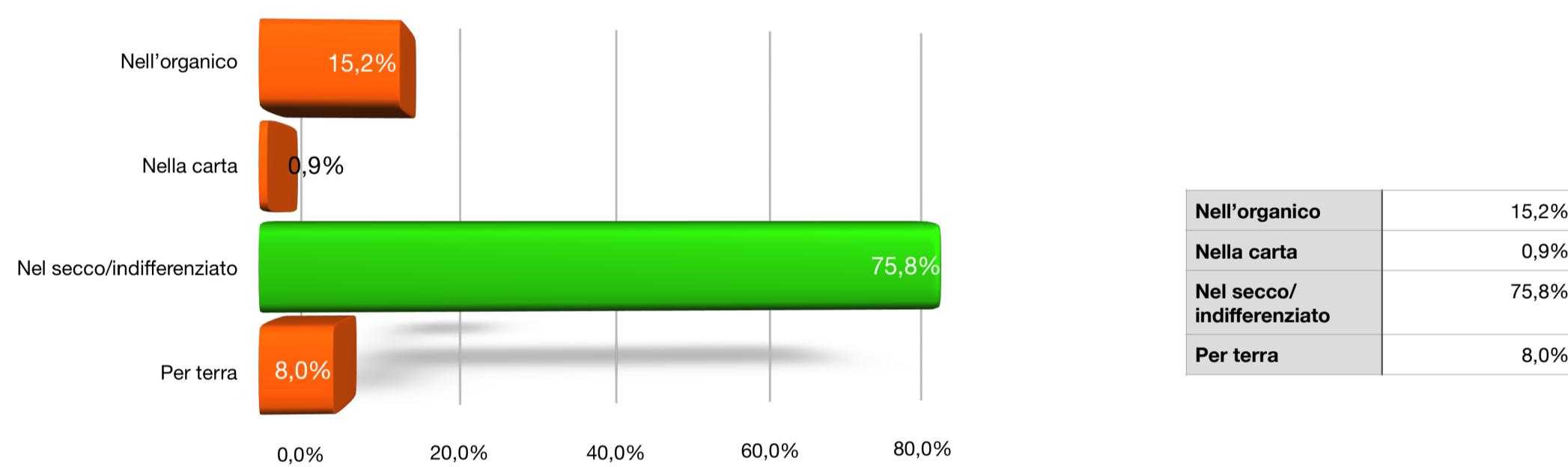
Calcolo: 842:100=2908:X

X= 60% risposte corrette

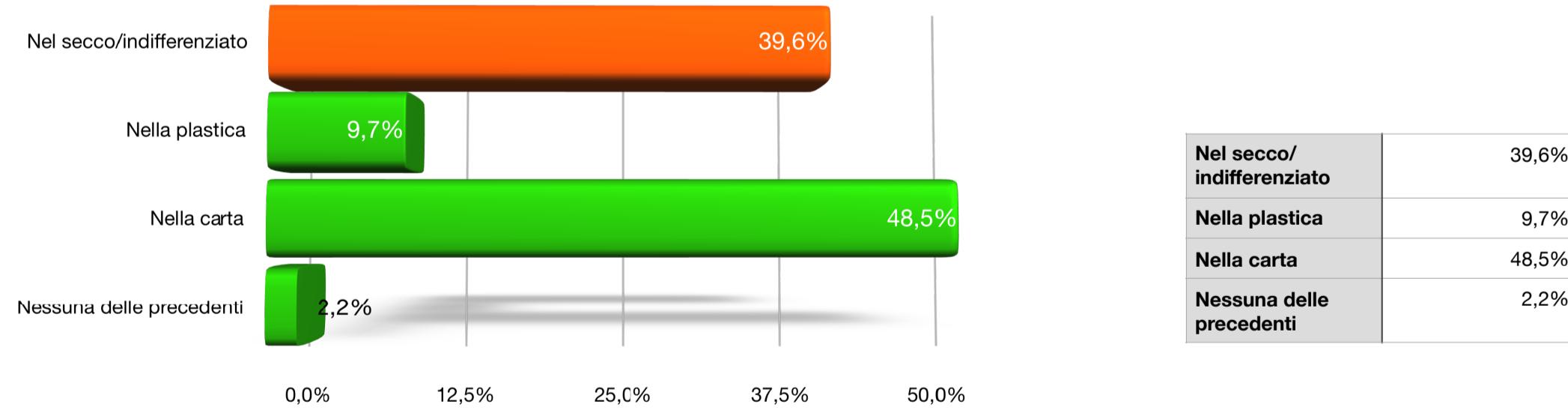
### Considerazioni:

Il 60% delle risposte ottenute dalle nove domande di competenza, poste agli indagati è corretto. A un primo sguardo quello raggiunto potrebbe sembrare un buon risultato perché mostra che più della metà delle risposte è esatta. Tuttavia, considerando l'importanza e, allo stesso tempo, la semplicità delle domande proposte e tenendo conto del fatto che esse riguardano la nostra quotidianità, si sarebbe potuto ottenere un risultato migliore. Potremmo prendere come esempio la domanda "dove butteresti uno scontrino della spesa?" alla quale solo 213 su 538 (39,6%) persone hanno risposto in modo corretto. Questo dato è piuttosto allarmante, considerando che ogni giorno nelle nostre mani passa un numero non irrilevante di scontrini di ogni tipo. Inoltre ci fa capire come spesso oggetti utilizzati quotidianamente, per colpa della disinformazione, non possono essere più riutilizzati. Bisogna sottolineare, però, che talvolta non vi è disinformazione, ma mancanza di volontà: questo è quello che ci mostrano i dati ottenuti dalle risposte alla domanda "dove butteresti un mozzicone di sigaretta?", alla quale il 75,8% delle persone ha correttamente risposto. Tuttavia, i fatti mostrano una realtà molto differente: le strade sono pieni di mozziconi di sigarette. Capita raramente di vedere qualcuno spegnere una sigaretta e buttare il mozzicone in un cestino; immaturamente, infatti, molte persone lo gettano per terra, per non domandarsi dove realmente vada buttato. E lo stesso ragionamento, purtroppo, avviene per quasi tutti i rifiuti.

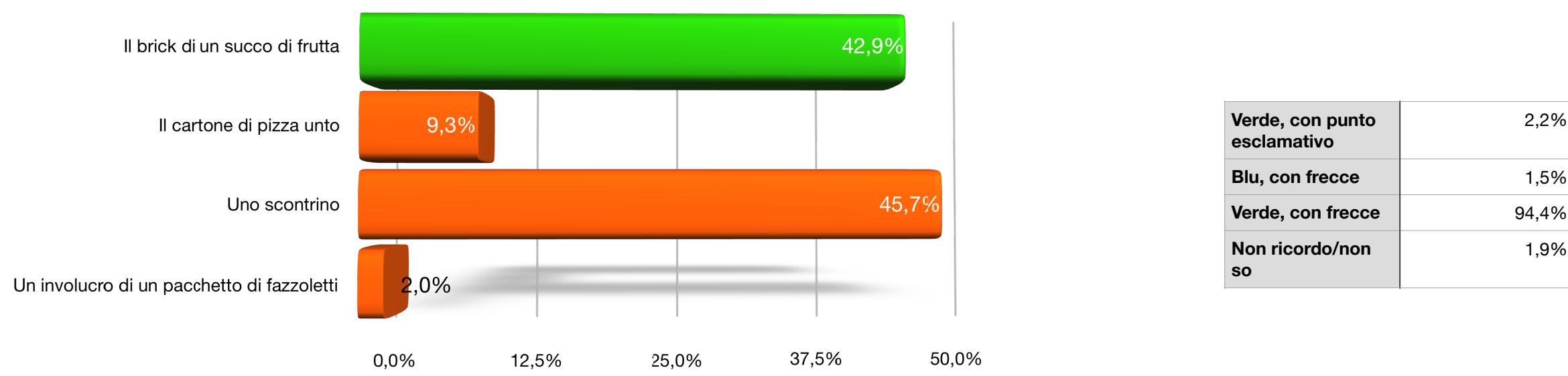
DOVE BUTTERESTI UN MOZZICONE DI SIGARETTA?



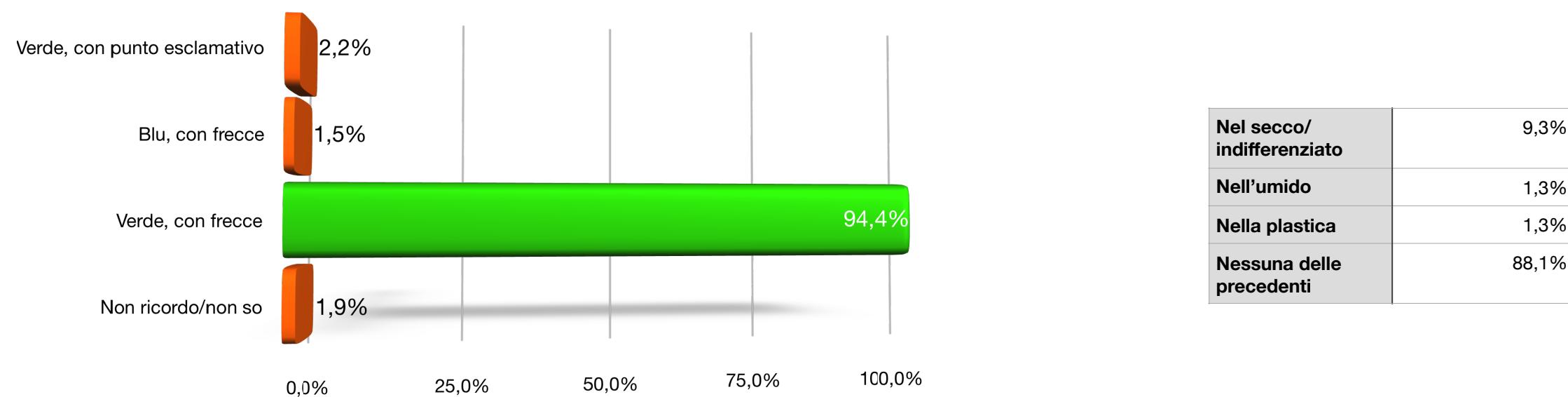
DOVE BUTTERESTI UNO SCONTRINO DELLA SPESA?



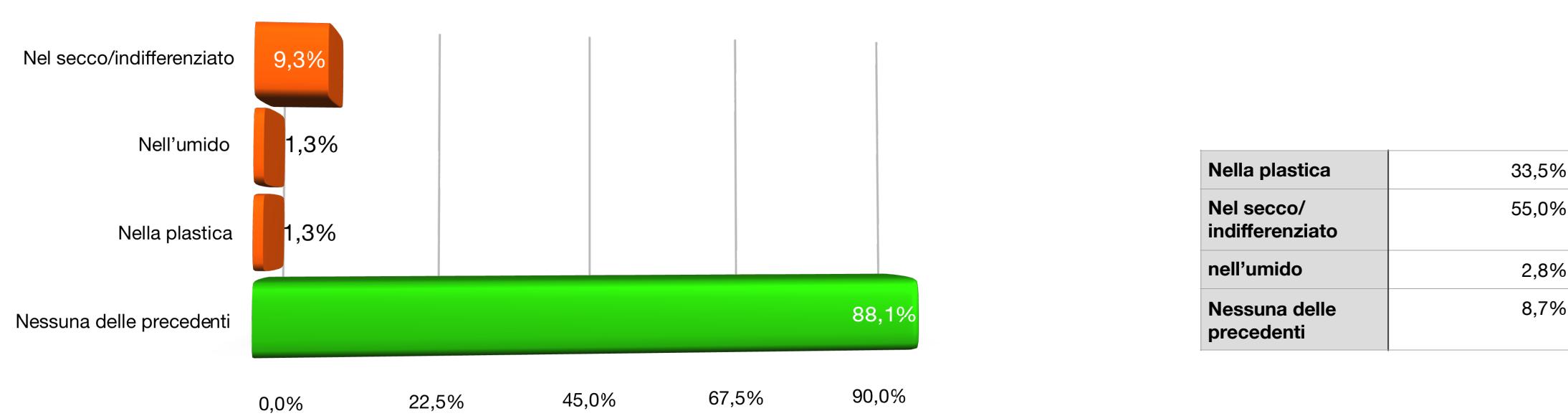
QUALE TRA I SEGUENTI RIFIUTI RITIENI SI POSSA GETTARE NEL CONTENITORE DELLA CARTA?



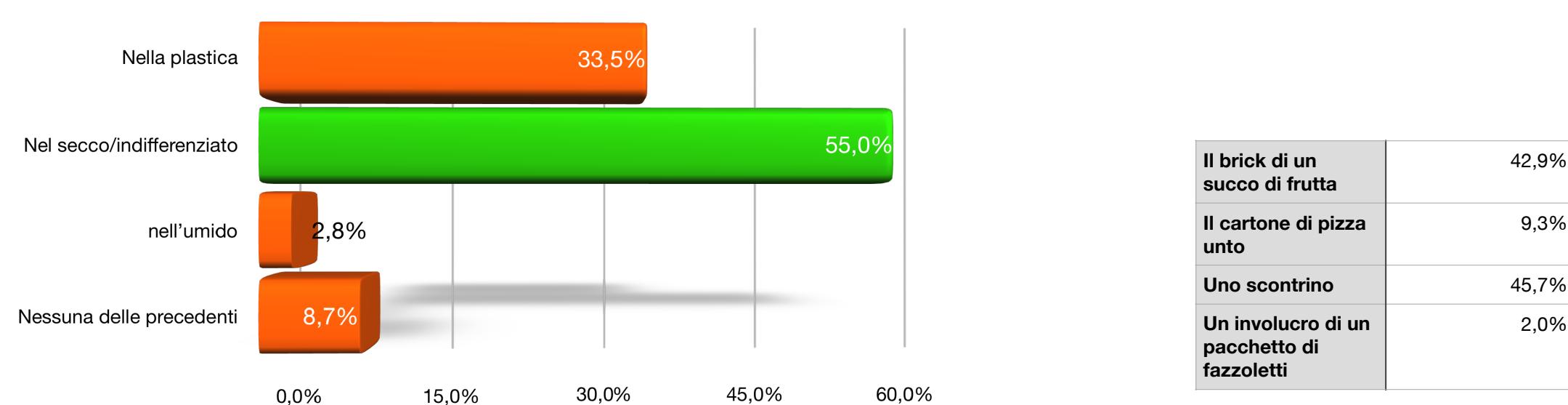
COM'È FATTO IL SIMBOLO DEL RICICLAGGIO?



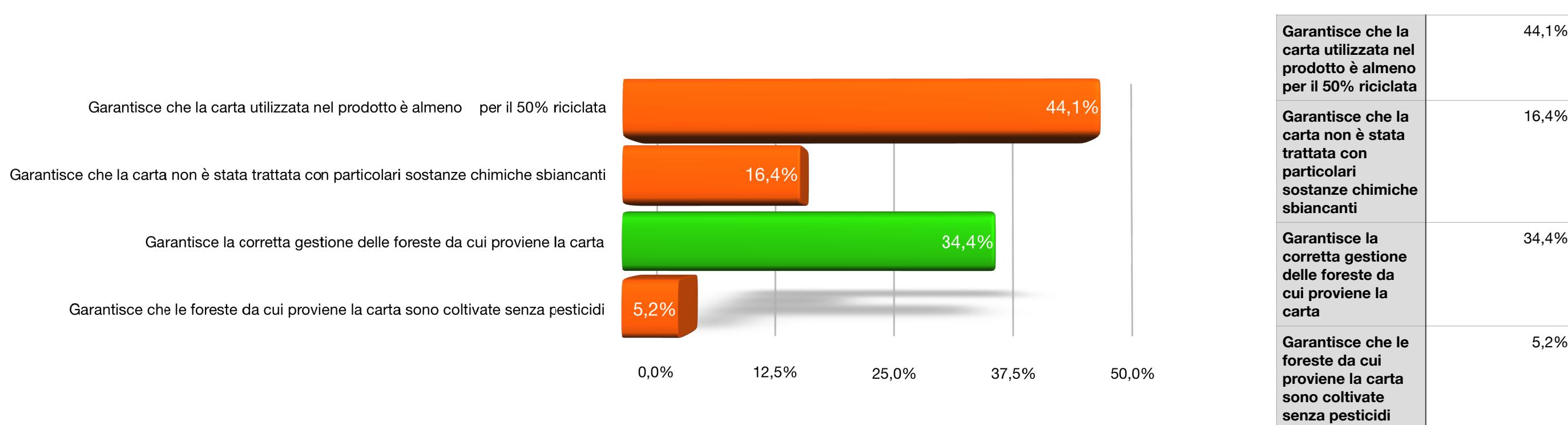
DOVE SI BUTTANO LE PILE SCARICHE?



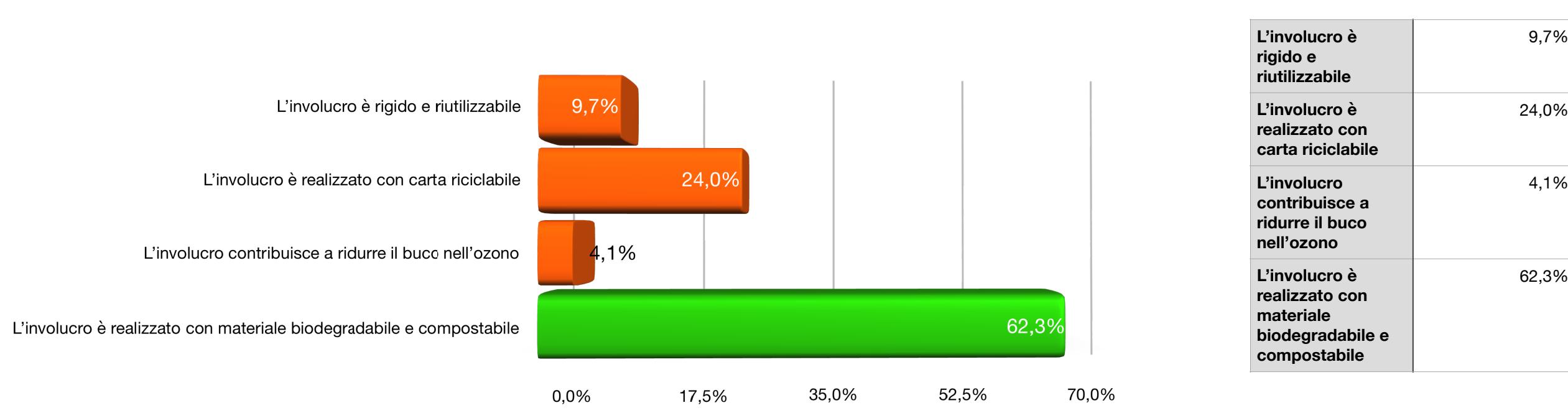
DOVE SI BUTTANO I PENNARELLI SCARICHI?



COSA GARANTISCE LA CERTIFICAZIONE FSC RIPORTATA SU LIBRI, FOGLI, AGENDE...?



CHE CARATTERISTICHE HA UN INVOLUCRO REALIZZATO CON "MATER BI"



DOVE BUTTERESTI UN ACCENDINO SCARICO?

